

Padre e figlio prendono gli agenti a mazzate

Pubblicato: Giovedì 21 Febbraio 2013



Una storia di ordinaria follia è quella che hanno vissuto nel primo pomeriggio di ieri, mercoledì, gli agenti di **Polizia Locale di Ferno** colpevoli di aver multato un uomo alla guida mentre usava il telefonino senza l'ausilio di auricolari. **La pattuglia di agenti, infatti, ha fermato l'auto e ha comminato la sanzione all'automobilista indisciplinato** il quale ha cominciato ad inveire nei confronti degli agenti i quali non hanno fatto una piega e, dopo aver staccato la contravvenzione, se ne sono andati dopo aver visto che la situazione si stava mettendo male.

L'uomo, un cinquantenne residente a Ferno, preso da un evidente eccesso d'ira, ha inseguito l'auto della Polizia Locale fino al comando. Nel frattempo aveva chiamato a dargli man forte anche il figlio con il quale, munito di **mazza di legno**, è entrato all'interno del comando di Polizia Locale **deciso a risolvere la situazione in maniera violenta.** I due si sono **diretti nell'ufficio dove i due agenti, che poco prima avevano comminato la multa, stavano stendendo il rapporto** della giornata e hanno cominciato a colpire a destra e a manca mentre i due vigili urbani cercavano di difendersi in qualche modo. **La colluttazione è durata qualche istante prima che intervenissero altri colleghi a fermare padre e figlio** che, grazie al loro comportamento, si sono guadagnati l'ingresso nel carcere di Busto Arsizio dove sono stati trasportati con l'accusa di lesioni. **Le vittime dell'aggressione sono state medicate in ospedale e subito dimesse con prognosi di 5 giorni.** I due autori dell'aggressione, invece, sono ora a disposizione del sostituto procuratore di turno Nadia Calcaterra.

Il comandante Cristina Fossati ha stigmatizzato l'episodio parlando di «brutta vicenda che mette in luce ancora una volta l'aggressività che spesso anima chi ha a che fare con gli agenti della Polizia Locale – spiega e prosegue – non è la prima volta che accade e il forte disagio sociale ed economico che si sta vivendo non aiuta anche se non può giustificare comportamenti di questo tipo».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it